

Gardone Riviera: Il Vittoriale delle Italiane - Mostra di fotografia in Lombardia



Alessandra Chemollo, Così ferisci 2, 2024

Il [Vittoriale degli Italiani](#) è un luogo di culto, di studio, di osservazione, di sogni da inseguire e di realtà da indagare; è uno straordinario contenitore di storia, di cultura, di passione e di scoperte. Il presidente **Giordano Bruno Guerri** ha quindi deciso di mettere a disposizione il Vittoriale per omaggiare la fotografia nell'ambito del Brescia Photo Festival 2024, promosso da Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei, in collaborazione con il Ma.Co.f – Centro della Fotografia Italiana, e nello stesso tempo consolidare il legame con le istituzioni del territorio.

Nasce così il progetto di una mostra da realizzare nel Golfo Nascosto, il nuovo spazio espositivo sotto le tribune del teatro del Vittoriale che sarà inaugurato per l'occasione. *«Siamo felici di dedicare questa giornata e una magnifica mostra alle Italiane - commenta Guerri - a partire dalle dieci importanti fotografie che hanno ritratto come hanno voluto la casa e il parco di Gabriele d'Annunzio. Il Vittoriale inaugura inoltre un nuovo spazio espositivo per iniziative sempre più apprezzate dal pubblico, che qui trova il passato, il presente e una visione del futuro».*

Nasce così ***Il Vittoriale delle italiane***, una mostra ideata e curata da Renato Corsini, direttore artistico del **Brescia Photo Festival**, che intende coniugare la fotografia al femminile con il mito del Vate. Dieci le artiste coinvolte - **Maria Vittoria Backhaus, Mariagrazia Beruffi, Patrizia Bonanzinga, Giusy Calia, Silvia Camporesi, Alessandra Chemollo, Caterina Matricardi, Antonella Monzoni, Luisa Menazzi Moretti e Ramona Zordini** - tra le fotografie italiane più talentuose e affermate che sono state invitate a realizzare un lavoro dedicato all'interno e all'esterno della struttura museale di Gardone, con lo scopo di interpretare, ognuna con il proprio stile, tutte le tematiche dannunziane. La finalità è quella di offrire allo spettatore una chiave di lettura e di riflessione sulle differenti personalità creative coinvolte nel progetto, capaci di portare "testimonianza" - il tema del Photo Festival è appunto "testimoni" -, del loro approccio artistico al mondo dell'immagine.

Esperte in fotografia d'interni e architettura, abili professioniste nel mondo della moda, impegnate sperimentatrici di antiche tecniche, creative realizzatrici di collage e affermate fotoreporter si sono dedicate secondo il proprio stile a un unico tema con la consapevolezza di produrre immagini destinate a comporre un ulteriore tassello per il già ricco cartellone di iniziative del Vittoriale.

La mostra sarà visitabile fino al 30 settembre 2024 e alcune delle opere resteranno in dono al Vittoriale, così da arricchire il grande museo a cielo aperto dedicato all'arte contemporanea italiana che è ormai diventato il suo Parco.